



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



PREPARAZIONE DI UN'ESCURSIONE





CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



Un'escursione in montagna ha come base una minuziosa pianificazione. La preparazione deve essere fatta prima dell'uscita per consentire di prevedere tutti i particolari organizzativi, sviluppandoli insieme ai collaboratori con lo scopo anche di informare tutti i partecipanti.

- ❖ Preparazione
- ❖ Svolgimento
- ❖ Precauzioni e attenzioni



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



❖ La preparazione

1. Conoscenze generali
2. L'individuazione della meta
3. Valutazioni



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



❖ La preparazione

1. **Conoscenze generali**
2. L'individuazione della meta
3. Valutazioni



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



1. Conoscenze generali

- Difficoltà escursionistiche
- Topografia orientamento
- Segnaletica
- Attrezzatura
- In caso di emergenza



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



1. Conoscenze generali

- **Difficoltà escursionistiche**
- Topografia orientamento
- Segnaletica
- Attrezzatura
- In caso di emergenza



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



➤ **Difficoltà escursionistiche**

Vengono usate generalmente sigle o numeri per indicare le difficoltà dei vari itinerari escursionistici ed alpinistici.

La valutazione dei percorsi s'intende in condizioni di tempo e terreno favorevoli.

Di seguito sono riportate le sigle adottate per i percorsi di tipo escursionistico

T = Turistico

E = Escursionistico

EE = per Escursionisti Esperti

EEA = per Escursionisti Esperti, con Attrezzature



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



T = Turistico

Itinerari su stradine, mulattiere o larghi sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si tratta di percorsi generalmente non lunghi (2/3 ore) che si svolgono a quote medio-basse.

E = Escursionistico

Sentieri e tracce più o meno sconnessi. Si possono svolgere su pendii ripidi e prevedere l'uso delle mani per mantenere l'equilibrio. Possibile presenza di brevi tratti innevati. Itinerari su terreno facile ma di durata superiore alle 3 ore. Si possono presentare problemi di orientamento.

EE = per Escursionisti Esperti

Tracce su terreno impervio e/o scivoloso, pietraie di alta quota, pendii ripidi aperti senza punti di riferimento, ecc. Tratti privi di segnalazione e di punti di riferimento noti. Prevedono anche tratti rocciosi con passaggi di facile arrampicata e con lievi difficoltà tecniche. La percorrenza di questo tipo di sentiero necessita di equipaggiamento e attrezzature adeguate oltre ad una buona preparazione fisica e assenza di vertigini.

EEA = per Escursionisti Esperti, con Attrezzature

Percorsi attrezzati con corde fisse, catene o scalette richiedono all'escursionista l'uso di casco, imbracatura e set da ferrata; devono essere affrontati con adeguata esperienza e una buona conoscenza dei dispositivi di autoassicurazione



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



Tempi stimati del percorso → 3 parametri

1. Si calcolano in buone condizioni dai 300 ai 400 metri di dislivello l'ora in salita e dai 500 ai 600 metri in discesa
2. Su percorsi pianeggianti o con modesti saliscendi si calcolano 4/5 chilometri l'ora
3. Si applica il calcolo di : $T(\text{min.}) = [L(\text{km}) + H(\text{hm})] \times \text{coefficiente}$

COEFFICIENTI		SALITA	DISCESA
1.	Stradine, mulattiere, sentiero	12	8
2.	Sentiero ripido e tracce facili	13	9
3.	Nevai e ghiacciai facili	14	10
4.	Pietraie minute e pascoli ripidi	15	5
5.	Pietraie grosse	18	17
6.	Ghiacciai crepacciati	19	16
7.	Arrampicata di media difficoltà	27	22
8.	Sci su terreno di media difficoltà	11	3

Un gruppo numeroso è sempre più lento



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



1. Conoscenze generali

- Difficoltà escursionistiche
- **Topografia orientamento**
- Segnaletica
- Attrezzatura
- In caso di emergenza



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



➤ Topografia orientamento

E' necessario produrre una documentazione tecnica e cartografica del percorso da distribuire ai collaboratori e ai partecipanti all'escursione.

E' bene studiare anche eventuali via di fuga o in caso l'uscita sia particolarmente impegnativa calcolare anche gli azimut inversi in direzione del rientro, segnati su carta con colori diversi.

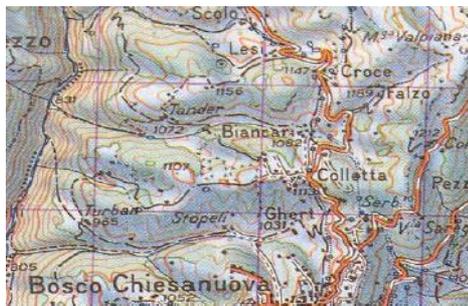
Materiale necessario per affrontare un'escursione in sicurezza:

Bussola

Cartina topografica (in escursionismo sono consigliate 1:25000)

Altimetro (ricordarsi di tararlo alla partenza e di ad ogni punto noto)

GPS





CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



1. Conoscenze generali

- Difficoltà escursionistiche
- Topografia orientamento
- **Segnaletica**
- Attrezzatura
- In caso di emergenza



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



➤ Segnaletica

I SEGNAVIA



E' usato per segnalare la continuità del sentiero; va posto nelle vicinanze dei bivi e ogni 200 – 300 metri se il sentiero è evidente altrimenti a distanza ravvicinata.



Ometto di pietre
Costituisce un sistema di segnaletica efficace, naturale, discreta, duratura, economica e ideale.



Con inserito il numero del sentiero di colore nero questo segnavia va posto all'inizio del sentiero e in prossimità dei bivi dove è giusto indicare la continuità degli itinerari.

	Meta Ravvicinata	0.30	▶
211	Meta Intermedia	1.40	
	Meta d'Itinerario	3.10	

Queste tabelle indicano la direzione della località di arrivo del sentiero e il tempo di percorrenza indicativo per un medio camminatore. Sono ubicate generalmente alla partenza o agli incroci più importanti.

	Meta Ravvicinata	0.30	▶ SI
211	Meta Intermedia	1.40	
	Meta d'Itinerario	3.10	

E' come la normale tabella segnavia con l'aggiunta, sulla punta, della sigla dell'itinerario

Va posto lungo sentieri che attraversano terreni aperti o pascoli privi di elementi naturali di riferimento sui quali apporre i segnavia e dove possa risultare difficile l'orientamento





CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



1. Conoscenze generali

- Difficoltà escursionistiche
- Topografia orientamento
- Segnaletica
- **Attrezzatura**
- In caso di emergenza



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



➤ **Attrezzatura individuale**

Bastoncini telescopici, occhiali da sole, torcia elettrica, bussola, altimetro, mantellina impermeabile, ricambio, acqua e cibo

A seconda dell'escursione l'attrezzatura può variare:

- Percorso attrezzato (casco-imbrago-set da ferrata)
- Tipo di terreno (se scarica porterò il casco)
- Inverno o primavera può esserci neve o ghiaccio (ramponi e la picca)

➤ **Attrezzatura collettiva**

- Corda
- Cassetta medica

Eventuali materiali collettivi saranno da valutare ogni qualvolta si organizza un'escursione

Ricordarsi di verificare lo stato di efficienza



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



1. Conoscenze generali

- Difficoltà escursionistiche
- Topografia orientamento
- Segnaletica
- Attrezzatura
- **In caso di emergenza**



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



➤ In caso di emergenza

Numero di emergenza **118 - 112**

Segnali di soccorso





CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



❖ La preparazione

1. Conoscenze generali
- 2. L'individuazione della meta**
3. Valutazioni



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



2. Individuazione della meta

- Consultazione riviste e guide di settore
- Ricerca in internet
- Consigli di amici esperti
- Il rifugista



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



❖ La preparazione

1. Conoscenze generali
2. L'individuazione della meta
3. **Valutazioni**



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



3. Valutazioni

- Meteo (che tempo farà e che tempo ha fatto prima)
- Stagione
- Quota
- Difficoltà dell' escursione
- Durata dell' escursione
- Il gruppo
- Le attrezzature



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONIONISMO 2017



CAI SESTO



➤ Meteo

www2.arpalombardia.it

www.aineva.it

www.meteomont.gov.it

METEO LOMBARDIA

DOLLETTINO METEOROLOGICO PER LA LOMBARDIA
EMISSO SABATO 11 APRILE 2009 ALLE ORE 13



EVOLUZIONE GENERALE: Una depressione di origine atlantica, in transito da ovest a est sul Mediterraneo, interesserà a margine la Lombardia fino a lunedì; localmente è debole ma instabile fino a domenica, poi miglioramento fino a lunedì quando si avrà un'accentuazione dell'instabilità pomeridiana soprattutto sui rilievi; temperature miti, venti variabili. Più peggioramento generale, soprattutto giovedì.

PREVISIONE FINO ALLE ORE 24: Sulla pianura orientale poco nuvoloso con annuvolamenti vesperti serali, altrove variabile addensamenti sui settori occidentali e sulle Prealpi Bergamasche; meno probabili su Prealpi Valchiavenna e Prealpi Bresciane. Pi deboli isolate intermittenti, anche a carattere di rovescio a debole temporale, su rilievi centro-occidentali a pianure (sopra i 1500 metri). Temperature massime in pianura tra 17 e 20 °C. Zero termico intorno a 2400 metri. Venti in pianura ed Oltrepò moderati orientati con rinforzi, in montagna moderati meridionali con rinforzi sul Nordovest ed in alta quota.

PREVISIONE PER DOMENICA 12 APRILE 2009

Stato del cielo: fino al mattino variabile sui settori occidentali e sulle Prealpi coperto, altrove variabile. Dal pomeriggio tendente a poco nuvoloso addensamenti sparsi sulle Prealpi Occidentali e relativa fascia pedemontana fino al mattino deboli sparse rovesci sui settori con pomeriggio possibile isolati rovesci sulle Prealpi Centro-Occidentali e altrove a l'alta gamma. Neve oltre 2000 metri.
Temperature: minima stagionale, massime in lieve aumento. In p tra 10 e 12 °C, massime tra 18 e 23 °C.
Zero termico: in salita da 2500 a 2500 metri.
Venti: orientati in pianura ed Oltrepò moderati con locali rinforzi, in deboli a moderati.
Altri fenomeni:



PREVISIONE PER LUNEDÌ 13 APRILE 2009

Stato del cielo: fino al mattino nuvoloso poco variabile salvo tempi annuvolamenti sulle gamma orientale. Nel pomeriggio annuvolo di O con addensamenti sparsi dal tardo pomeriggio su Nordovest e Prealpi Orientali, in serata in locale estensione alla pianura.
Precipitazioni: dal tardo pomeriggio isolati rovesci o temporali su Valchiavenna, prealpi Bergamasche e Bresciane; in serata possibile della pianura bresciana e mantovana e, con minore probabilità, dell'occidentale. Neve oltre 2200 metri.
Temperature: minima in lieve calo, massime in lieve aumento. In intorno a 9 °C, massime intorno a 22 °C.
Zero termico: a circa 2600 metri.
Venti: da deboli a moderati di direzione variabile.
Altri fenomeni:



PREVISIONE PER MARTEDÌ 14 APRILE 2009

Stato del cielo: fino al mattino nuvoloso da poco variabile a locale variabile con addensamenti sparsi, soprattutto sulle Prealpi Oltrepò.
Precipitazioni: dal pomeriggio rovesci sparsi, più probabili sulla P oltre 1500 metri.
Temperature: minima stagionale, massima stagionale o in lieve r Zero termico: a circa 2300 metri.
Venti: in pianura deboli variabili, in montagna da deboli a moderati occidentali.
Altri fenomeni:



TENDENZA PER MERCOLEDÌ 15 E GIOVEDÌ 16 APRILE 2009

Rovescio medio stagionale e coperto sul Nordovest, altrove variabile con graduale aumento della copertura del pomeriggio. deboli diffuse, moderate sul Nordovest. Temperature massime in lieve calo. Venti in pianura deboli, in montagna moderati ovunque coperto. Precipitazioni moderate diffuse, anche forti su Nordovest e restanti Prealpi. Temperature massime in mo Venti moderati con rinforzi.

**TEMPO GENERALMENTE STABILE, PEGGIORA GIOVEDÌ.
PERICOLO VALANGHE MODERATO.**

PREVISIONE

Cielo poco nuvoloso con possibilità di maggiore copertura a Nord. L'aumento delle temperature favorirà l'assettamento del recente manto nevoso. Saranno possibili, prevalentemente sui versanti meridionali, scaricamenti e valanghe generalmente di piccole dimensioni. Il distacco dei lastroni da vento recenti, presenti localmente in quota, sarà ancora possibile con debole sovraccarico. **PERICOLO VALANGHE:** 1 DEBOLE su Orobie 2 MODERATO sui restanti settori.



LUOGHI PERICOLOSI



oltre i 2600 m

TIPO DI VALANGA



15-30 Km/h N-W

VENTO A 3000M



15-30 Km/h N-W

ZERO TERMICO



2700 m

TEMPERATURE



in aumento





CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



Un'escursione in montagna ha come base una minuziosa pianificazione. La preparazione deve essere fatta prima dell'uscita per consentire di prevedere tutti i particolari organizzativi, sviluppandoli insieme ai collaboratori con lo scopo anche di informare tutti i partecipanti.

- ❖ Preparazione
- ❖ **Svolgimento**
- ❖ Precauzioni e attenzioni



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



❖ **Svolgimento** in itinere

1. Verifica del percorso con la cartina e schizzo di rotta
2. Verifica dei tempi (il tempo perduto è prezioso ai fini della sicurezza)
3. Verifica delle proprie e altrui condizioni fisiche
4. Attenzione al terreno (punti esposti, eventuali scariche ecc.)
5. Verifica delle evoluzioni meteorologiche
6. Conduzione dell'escursione



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



Un'escursione in montagna ha come base una minuziosa pianificazione. La preparazione deve essere fatta prima dell'uscita per consentire di prevedere tutti i particolari organizzativi, sviluppandoli insieme ai collaboratori con lo scopo anche di informare tutti i partecipanti.

- ❖ Preparazione
- ❖ Svolgimento
- ❖ Precauzioni e attenzioni



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



❖ Precauzioni e attenzioni

1. Comunicare la nostra meta (casa, amici, rifugista, libro del rifugio/bivacco)
2. Evitare di andare da soli
3. Temporalità (attenzioni alle vie ferrate, creste e punti esposti)
4. Neve e ciaspole: porre particolare attenzione alle condizioni nivometereologiche particolarmente variabili e pericolose in primavera e autunno
5. Partire di buon'ora
6. Non allontanarsi dai sentieri
7. Mantenere il gruppo compatto (si va sempre al passo del più lento)



3. Comportamento da tenere in caso di temporali con fulmini

La montagna, essendo ad elevate altitudini, è un luogo molto esposto ai fulmini. In aggiunta alcuni percorsi di montagna sono attrezzati con funi o scale metalliche che possono "attrarre" il fulmine.



Corrente di passo → dipende dalla distanza dei punti di contatto del corpo con il suolo



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO 2017



CAI SESTO

Buona escursione a tutti !!

